

Codice DB1411

D.D. 2 settembre 2014, n. 2424

Rio Lagone in Comune di Borgomanero (NO). Autorizzazione idraulica, in sanatoria, per il mantenimento di porzione di soletta a sbalzo ad uso marciapiede. Richiedenti: Angelo Perlingieri e Anna Brandi.

In data 17/6/2014 è pervenuta l'istanza dei sigg.ri Angelo Perlingieri e Anna Brandi per l'ottenimento della concessione demaniale, in sanatoria, per il mantenimento di porzione di soletta a sbalzo ad uso marciapiede, sul rio Lagone in corrispondenza del mapp. 1681 fg. 9 del comune di Borgomanero.

Poiché le opere interferiscono con il corso d'acqua denominato rio Lagone è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. N.523/1904

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal geom. Mario Fornaia e la relazione idrologica ed idraulica a firma dott. geol. Mattia Bertani ed in base ai quali è previsto il mantenimento delle opere di che trattasi.

E' stato dato notizia dell'istanza attraverso pubblicazione di apposito avviso all'Albo pretorio del Comune di Borgomanero per 15 giorni consecutivi e a seguito di tale avviso non sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta.

Dell'esame degli atti progettuali, il mantenimento dell'opera in argomento è ritenuto ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del rio Lagone.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. 23/08;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/98;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.lgs. n.112/1998;
- visto l'art.59 della L.R. 44/2000;
- visto il regolamento regionale n. 14/r DEL 06.12.2004

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici i sigg.ri Angelo Perlingieri e Anna Brandi a mantenere l'opera in oggetto consistente essenzialmente in porzione di soletta sbalzo ad uso marciapiede, sul rio Lagone in corrispondenza del mapp. 1681 fg. 9 del comune di Borgomanero, avente dimensione di m. 0,18 x 0,45 x 8,70 di lunghezza.

Il manufatto dovrà essere mantenuto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Settore, verranno restituiti al richiedente all'atto del rilascio del provvedimento concessorio, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. il manufatto potrà essere mantenuto solo con il conseguimento del formale atto di concessione ed in conformità agli elaborati progettuali prodotti e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 2. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 3. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendessero necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
 4. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 5. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- 11 Il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge nelle sedi competenti.

Il Dirigente
Adriano Bellone